**EMERGENZA PER NUBE TOSSICA**

L’emergenza viene comunicata a voce ai docenti dal DS o dal referente di plesso tramite i collaboratori scolastici. La formula da utilizzare da parte dei collaboratori scolastici, che dovranno passare aula per aula, è la seguente:

**“Chiudere finestre e porte. Non uscire. Pericolo nube tossica”.**

In ogni caso l’avviso sarà **seguito** dal segnale di allarme (tre suoni lunghi e prolungati). Da quel momento prende avvio la fase di confinamento degli alunni e del personale nelle aule, dalle quali è vietato uscire, salvo diversa disposizione o nuovo segnale di allarme.

Alla comunicazione dell’ordine di confinamento tutto il personale presente all’interno dell’edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1. l’insegnante presente in aula chiude tutte le porte e tutte le finestre;
2. se alcuni infissi (porte o finestre) presentano rotture o fessure rilevanti si procederà a tapparle con materiali predisposti in precedenza e custoditi nell’aula (stracci preferibilmente bagnati, nastro adesivo);
3. l’insegnante continuerà nelle normali attività didattiche o in altre che aiutino a sdrammatizzare la situazione, soprattutto quando sia scaduto l’orario d’uscita, comunque spiegando l’accaduto;
4. l’insegnante vieta agli alunni di comunicare con i genitori tramite cellulari e, se sono gli alunni ad essere chiamati, interviene nella comunicazione per spiegare la situazione ai genitori e invitarli a non recarsi a scuola;
5. i disabili continueranno nelle loro attività senza uscire dai locali;
6. l’allarme si intende revocato quando arrivi una comunicazione dal dirigente o suo referente o quando suoni nuovamente il segnale di allarme;
7. Il personale ATA potrà stazionare in corridoio solo se questo non ha aperture verso l’esterno, in caso contrario si rifugerà in una stanza possibilmente dotata di telefono.